



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

COMUNICATO STAMPA

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha ricevuto oggi una lettera della DG Connect della Commissione europea nella quale, ai sensi dell'articolo 7 bis della Direttiva Quadro, si esprimono dubbi relativi al provvedimento che stabilisce le tariffe dei servizi di interconnessione su rete fissa in modalità IP (Internet Protocol), notificato il 7 gennaio 2013. In particolare, le osservazioni riguardano il percorso di discesa dei prezzi (*glide path*) previsto per il prezzo dei servizi di terminazione vocale in modalità IP.

La lettera della Commissione determina, com'è prassi, l'apertura di una successiva fase di scrutinio europeo del caso, della durata di tre mesi (la cosiddetta Fase II), che vede coinvolte la Commissione stessa, l'Autorità ed il BEREC, l'organizzazione dei regolatori europei delle tlc.

All'apertura della Fase II seguirà, entro sei settimane, l'adozione da parte del BEREC di un parere circa la fondatezza delle osservazioni mosse dalla Commissione e, nel caso in cui il BEREC condivida le posizioni della Commissione, una fase di cooperazione tra Commissione, Autorità e BEREC stesso, ai fini dell'individuazione delle misure regolamentari più idonee.

Roma, 7 febbraio 2013